Post to Pdf

Idea di Kiev per ricostituire un esercito in disfacimento: mobilitare i rifugiati in Europaaa

Il quotidiano berlinese Der Tagesspiegel parla dell'idea di Kiev di rimpolpare i ranghi dell'esercito con gli ucraini che sono scappati all'estero. Prima di creare queste nuove unità, che vorrebbero addestrare in Polonia e mettere in campo il prossimo anno, il governo ucraino dovrà risolvere dei problemi attualmente insormontabili. Uno degli ostacoli principali è riuscire a mobilitare i profughi che si trovano sotto la protezione umanitaria dei Paesi UE.

Nuove brigate

In Ucraina cercano di prepararsi al conflitto per il2025: gli osservatori riferiscono della formazione di nuove brigate fatte di uomini che erano scappatiall'estero. Tuttavia è difficile metterle effettivamente insieme. Quasi tutti i giorni arrivano le richieste diKiev di un maggior supporto materiale. Inoltre, gli esponenti politici di rado discutono pubblicamente iproblemi del personale dell'esercito. Arrivati alterzo anno di conflitto, però, è ormai evidente che hannobisogno con urgenza di nuovi soldati,specialmente ora che c'è uno scontro in atto sul suolo russo nellaregione di Kursk. La formazione dinuove brigate sembrerebbe iniziata, come riferisce il blog militaryland.net, specializzato in notiziesull'esercito ucraino. Ricordiamo che una brigata è un'unitàmilitare piuttosto larga, che può contare alsuointerno 5mila soldati. E può avere a disposizioneanche dei carri armati, come Kiev pare averprevistoper le nuove truppe.

Obiettivo: mandare al fronti gli ucraini scappati

Secondo quanto dice il sito, l'addestramento dellenuove brigate – il cui numero è ancora ignoto – avverrà in caserme di Paesi occidentali e saràfinalizzato a prepararle per le operazioni bellichecontro la Russia nel 2025. Si tratta quindi delprogramma per il quarto anno di guerra. Anche i loroarmamenti dovrebbero essere forniti dagli alleatioccidentali. La loro particolarità sta comunque nelpersonale, che secondo militaryland.net dovràessere composto di uomini abili reclutati all'estero. Il numero di ucraini scappati nei Paesi dell'Unione Europea dall'inizio delle operazioni militari è molto ampio. Alla fine di giugno nella sola Germania c'erano 268176 i maschi ucraini in età militare. Il giornalista di Forbes David Ax stima che Kiev necessiti di almeno 10mila coscritti per costituire le nuove brigate: è un numero che almeno in teoria Berlino potrebbe garantire.



Problema n.1: difficile raggiungere gli ucraini all'estero

È difficile arrivare agli ucraini che si trovano all'estero, perché i rifugiati godono della protezione UE fino alla data del 4 marzo 2026, come da recente direttiva europea. Probabilmente è questa una delle ragioni per cui il governo di Kiev sta facendo pressione sui cittadini abili alla leva. Ha abbassato l'età minima da 27 a 25 anni e multa gli obiettori di coscienza. Oggi, coloro che vogliono prolungare la durata del passaporto devono necessariamente presentarsi di fronte alle autorità competenti in Ucraina, perché in Germania non emettono più documenti temporanei per loro.

Si vedrà quindi quanti uomini rientreranno effettivamente in patria per servire nell'esercito. Il politologo ed esperto militare Gustav C. Gressel ha dichiarato al Tagesspiegel che sarà impossibile mobilitaregli ucraini che stanno in Germania. In altri Paesi, però, la situazione dal punto di vista giuridico èmeno rigida. Gressel quindi ipotizza che le nuove brigate dovrebbero essere addestrate in Polonia egli uomini dovrebbero arrivare proprio da Varsavia e pure dai Paesi baltici.

Problema n.2: Le nuove brigate peggiorano la situazione per quelle nuove

Developer By Post to Pdf